

Giubileo 2025

SOLENNI APERTURA DIOCESANA

DOMENICA 29 DICEMBRE 2024

Basilica di San Giovanni Evangelista

Canto iniziale

GLORIA A TE, CRISTO GESÙ

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Cristo Signore,
offri perdono, chiedi giustizia:
l'anno di grazia apre le porte.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Cuore di Dio,
con il tuo sangue lavi ogni colpa:
torna a sperare l'uomo che muore.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Vita del mondo,
umile servo fino alla morte,
doni alla storia nuovo futuro.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Verbo del Padre,
Figlio dell'uomo, nato a Betlemme,
ti riconoscono magi e pastori.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Pietra angolare,
seme nascosto, stella nel buio:
in nessun altro il mondo si salva.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

RITI DI INTRODUZIONE

Arcivescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Arcivescovo:

Il Dio della speranza,
che nel Verbo fatto carne
ci riempie di ogni gioia e pace nella fede,
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Arcivescovo:

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

Assemblea:

Benedetto il Signore, nostra speranza.

Arcivescovo:

È in lui che gioisce il nostro cuore,
nel suo santo nome noi confidiamo.

Assemblea:

Benedetto il Signore, nostra speranza.

Arcivescovo

Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo.

Assemblea:

Benedetto il Signore, nostra speranza.

Arcivescovo:

Fratelli e sorelle,
il Mistero dell'Incarnazione del nostro Salvatore Gesù Cristo,
custodito nella comunione di amore della Santa Famiglia
di Nàzaret, è per noi motivo di gioia profonda
e di speranza certa. In comunione con la Chiesa universale,
mentre celebriamo l'amore del Padre
che si manifesta nella carne del Verbo fatto uomo
e nel segno della croce, àncora di salvezza,
apriamo solennemente l'Anno Giubilare
per la nostra Chiesa di Ravenna-Cervia.
Questo rito è per noi preludio di una ricca esperienza
di grazia e di misericordia, pronti sempre a rispondere
a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi,
specialmente in questo tempo di guerre e di disordini.
Cristo, nostra pace e nostra speranza,
sia nostro compagno di viaggio
in questo anno di grazia e di consolazione.
Lo Spirito Santo,
che oggi inizia in noi e con noi questa opera,
la porti a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Breve momento di silenzio

O Padre,
speranza che non delude, principio e fine di tutte le cose,
benedici l'inizio del nostro pellegrinaggio
dietro la croce gloriosa del tuo Figlio
in questo tempo di grazia;
fascia le piaghe dei cuori spezzati,
sciogli le catene che ci tengono schiavi del peccato
e prigionieri dell'odio e concedi al tuo popolo
la gioia dello Spirito perché cammini con rinnovata speranza
verso la meta desiderata,
Cristo tuo Figlio e nostro Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea: **Amen.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni 14,1-7

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Breve momento di silenzio

Lettura di alcuni paragrafi della Bolla di indizione del Giubileo

Dalla Bolla di indizione del Giubileo Ordinario

1. «Spes non confundit», «la speranza non delude» (Rm 5,5). Nel segno della speranza l’apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma. La speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni. Penso a tutti i pellegrini di speranza che giungeranno a Roma per vivere l’Anno Santo e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli Pietro e Paolo, lo celebreranno nelle Chiese particolari. Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di

salvezza (cf. Gv 10,7.9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1 Tm 1,1).

Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza.

3. La speranza nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce: «Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita» (Rm 5,10). E la sua vita si manifesta nella nostra vita di fede, che inizia con il Battesimo, si sviluppa nella docilità alla grazia di Dio ed è perciò animata dalla speranza, sempre rinnovata e resa incrollabile dall'azione dello Spirito Santo.

È infatti lo Spirito Santo, con la sua perenne presenza nel cammino della Chiesa, a irradiare nei credenti la luce della speranza: Egli la tiene accesa come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla nostra vita. La speranza cristiana, in effetti, non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino.

7. Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati a riscoprirla anche nei segni dei tempi che il Signore ci offre. Come afferma il Concilio Vaticano II, «è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in

modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche». È necessario, quindi, porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza. Ma i segni dei tempi, che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza.

25. Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano. Possa la nostra vita dire loro: «Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore» (Sal 27, 14). Possa la forza della speranza riempire il nostro presente, nell'attesa fiduciosa del ritorno del Signore Gesù Cristo, al quale va la lode e la gloria ora e per i secoli futuri.

Il diacono dà avvio alla processione con queste parole:

Fratelli e sorelle, avviamoci nel nome di Cristo:
via che conduce al Padre,
verità che ci fa liberi,
vita che ha sconfitto la morte.

Ha inizio il pellegrinaggio verso la Cattedrale

Canto

GLORIA A TE, CRISTO GESÙ

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Verbo del Padre,
Figlio dell'uomo, nato a Betlemme,
ti riconoscono magi e pastori.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Pietra angolare,
seme nascosto, stella nel buio:
in nessun altro il mondo si salva.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Grande pastore,
guidi il tuo gregge alle sorgenti
e lo ristori con l'acqua viva.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Vero Maestro,
chi segue te accoglie la croce,
nel tuo Vangelo muove i suoi passi.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Pane di vita,
cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Figlio diletto,
dolce presenza nella tua Chiesa:
tu ami l'uomo come un fratello.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

Sia lode a te! Dio crocifisso,
stendi le braccia, apri il tuo cuore:
quelli che piangono sono beati.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

PELLEGRINAGGIO VERSO LA CATTEDRALE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

Dio Padre, nostro creatore
Dio Figlio, nostro redentore
Dio Spirito, nostro santificatore
Santa Trinità, unico Dio e Signore

Santa Maria
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini

Santi Michele, Gabriele e Raffaele
Santi angeli di Dio

San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti

Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea
Santi Giovanni e Giacomo
San Tommaso
Santi Filippo e Giacomo
San Bartolomeo
San Matteo
Santi Simone e Giuda
San Mattia

San Luca
San Marco
Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi

prega per noi
prega per noi
prega per noi

pregate per noi
pregate per noi

prega per noi
prega per noi
pregate per noi

pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi

prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi

Santo Stefano	prega per noi
Sant'Ignazio d'Antiochia	prega per noi
San Policarpo	prega per noi
San Giustino	prega per noi
San Lorenzo	prega per noi
Sant'Apollinare	prega per noi
San Vitale	prega per noi
Santi Gervasio e Protasio	pregate per noi
San Massimiliano Kolbe	prega per noi
Sante Perpetua e Felicità	pregate per noi
Sant' Agnese	prega per noi
Santa Valeria	prega per noi
Santa Cecilia	prega per noi
Santa Caterina d'Alessandria	prega per noi
Santa Maria Goretti	prega per noi
Santi martiri di Cristo	pregate per noi
Sant'Ambrogio	prega per noi
Sant'Agostino	prega per noi
Sant'Atanasio	prega per noi
Santi Basilio e Gregorio Nazianzeno	pregate per noi
San Giovanni Crisostomo	prega per noi
San Massimiano	prega per noi
San Martino	prega per noi
Santi Cirillo e Metodio	pregate per noi
San Carlo Borromeo	prega per noi
San Francesco [di Sales]	prega per noi
San Guido Maria Conforti	prega per noi
San Paolo VI	prega per noi
San Giovanni Paolo II	prega per noi
Sant'Antonio	prega per noi
San Benedetto	prega per noi
San Bernardo	prega per noi
San Francesco	prega per noi
San Domenico	prega per noi

San Tommaso d'Aquino	prega per noi
Sant'Ignazio di Loyola	prega per noi
San Francesco Saverio	prega per noi
San Vincenzo de' Paoli	prega per noi
San Giovanni Maria [Vianney]	prega per noi
San Giovanni Bosco	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
Santa Teresa di Gesù	prega per noi
Santa Monica	prega per noi
Sant'Elisabetta d'Ungheria	prega per noi
Santi e Sante di Dio	pregate per noi
Nella tua misericordia	salvaci, Signore
Da ogni male	salvaci, Signore
Da ogni peccato	salvaci, Signore
Dalle insidie del diavolo	salvaci, Signore
Dall'odio e dalla violenza	salvaci, Signore
Dalla morte eterna	salvaci, Signore
Per la tua incarnazione	salvaci, Signore
Per la tua nascita	salvaci, Signore
Per il tuo santo battesimo	salvaci, Signore
Per la tua passione e la tua croce	salvaci, Signore
Per la tua morte e sepoltura	salvaci, Signore
Per la tua santa risurrezione	salvaci, Signore
Per la tua gloriosa ascensione	salvaci, Signore
Per il dono dello Spirito Santo	salvaci, Signore
Per la tua venuta nella gloria	salvaci, Signore
Cristo, Figlio del Dio vivo	abbi pietà di noi
Tu che sei venuto in questo mondo	abbi pietà di noi
Tu che fosti appeso alla croce	abbi pietà di noi
Tu che sei risorto dai morti	abbi pietà di noi
Tu che sei asceso al cielo	abbi pietà di noi

Tu che hai mandato il tuo Spirito sugli Apostoli	abbi pietà di noi
Tu che siedi alla destra del Padre	abbi pietà di noi
Tu che verrai a giudicare i vivi e i morti	abbi pietà di noi
Conforta e illumina la tua santa Chiesa	ascoltaci, Signore
Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i ministri del Vangelo	ascoltaci, Signore
Manda nuovi operai nella tua mèsse	ascoltaci, Signore
Dona a tutti i cristiani l'unità nella fede	ascoltaci, Signore
Conduci tutti gli uomini alla verità del Vangelo	ascoltaci, Signore
Proteggi la nostra Chiesa di Ravenna-Cervia con il suo vescovo Lorenzo	ascoltaci, Signore
Illumina con la tua sapienza i legislatori e i governanti.	ascoltaci, Signore
Cristo, ascolta la nostra preghiera	Cristo, ascolta la nostra preghiera
Cristo, esaudisci la nostra supplica	Cristo, esaudisci la nostra supplica
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	abbi pietà di noi

Canto

IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida
Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo
Resta sempre con noi o Signore.**

È il tuo pane Gesù che ci dà forza
E rende più sicuro il nostro passo
Se il vigore del cammino si sviscerisce
La tua mano dona lieta la speranza. **Rit.**

È il tuo vino Gesù che ci disseta
E risveglia in noi l'ardore di seguirti
Se la gioia cede il passo alla stanchezza
La tua voce fa rinascere freschezza. **Rit.**

È il tuo corpo Gesù che ci fa Chiesa
Fratelli sulle strade della vita
Se il rancore toglie luce all'amicizia
Dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **Rit.**

È il tuo sangue Gesù il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore
Se il donarsi come te richiede fede
Nel Tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. **Rit.**

Salmo responsoriale 23 (24)

**Rit. Gesù Cristo ieri, oggi, sempre.
A lui onore e gloria nei secoli.**

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito. **Rit.**

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli. **Rit.**

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit.**

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. **Rit.**

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia. **Rit.**

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.
Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **Rit.**

Battistero Neoniano

Arcivescovo:

Fratelli e sorelle carissimi,
suppliciamo il Signore Dio nostro
perché benedica quest'acqua, da lui creata,
con la quale saremo aspersi
in memoria del nostro Battesimo.
Il Signore ci rinnovi interiormente.

Breve momento di silenzio

Arcivescovo:

Signore Dio onnipotente,
fonte e origine della vita, benedici ✠ quest'acqua
con la quale saremo aspersi,
fiduciosi di ottenere il perdono dei peccati,
la difesa da ogni malattia e dalle insidie del maligno
e la grazia della tua protezione.
Nella tua misericordia donaci, o Signore,
una sorgente di acqua viva che zampilli per la vita eterna,
perché, liberi da ogni pericolo dell'anima e del corpo,
possiamo venire a te con cuore puro.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo asperge l'Assemblea

In silenzio la processione prosegue verso la Cattedrale

ALLA PORTA DELLA CATTEDRALE

Viene innalzata la Croce portata in processione.

L'Arcivescovo invita l'Assemblea a venerarla con queste parole:

Arcivescovo:

Ave, croce di Cristo, unica speranza.

Assemblea:

Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno.

Viene suonata la campana giubilare di Bonifacio VIII.

Ci si avvia all'altare.

Canto

ADESTE FIDELES

Adeste fideles læti triumphantes,
venite, venite in Bethlehem.
Natum videte Regem angelorum.
Venite adoremus (x 3) Dominum.

En grege relicto humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant,
et nos ovanti gradu festinemus.
Venite adoremus (x 3) Dominum.

Æterni Parentis splendorem æternum,
velatum sub carne videbimus,
Deum infantem pannis involutum.
Venite adoremus (x 3) Dominum.

Pro nobis egenum et fœno cubantem
piis foveamus amplexibus;
sic nos amantem quis non redamaret?
Venite adoremus (x 3) Dominum.

Arcivescovo:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati
e per questa celebrazione dell'Eucaristia
ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno
nei secoli dei secoli.

Assemblea: **Amen.**

Canto del Gloria

Glória in excélsis Déo.
Et in térra pax homínibus bóñæ voluntátis.
Laudámus te. Benedícimus te.
Adorámus te. Glorificámus te.
Grátias ágimus tibi propter mágnam glóriam túam.
Dómine Déus, Rex coeléstis, Déus Pater omnípotens.
Dómine, Fíli unigénite, Jésu Chríste.
Dómine Déus, Agnus Déi, Fílius Pátris.
Qui tóllis peccáta múndi, miserére nóbis.
Qui tóllis peccáta múndi, súscepe deprecatióem nóstram.
Qui sédes ad dexteram Pátris, miserére nóbis.
Quóniam tu sólus sáctus. Tu sólus Dóminus.
Tu sólus Altíssimus, Jésu Chríste.
Cum Sáncto Spíritu, in glória Déi Pátris. Amen

Colletta

O Dio, che nella santa Famiglia
ci hai dato un vero modello di vita,
fa' che nelle nostre famiglie fioriscano
le stesse virtù e lo stesso amore,
perché, riuniti insieme nella tua casa,
possiamo godere la gioia senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea: **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal primo libro di Samuèle 1,20-22.24-28

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché – diceva – al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE dal Sal 83

Rit. Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!

L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. **Rit.**

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore. **Rit.**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato. **Rit.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 5,1-8

Fratelli, giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore
e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca 2,41-52

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Omelia dell'Arcivescovo

PROFESSIONE DI FEDE

Arcivescovo:

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Assemblea: **Rinuncio.**

Arcivescovo:

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Assemblea: **Rinuncio.**

Arcivescovo:

Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Assemblea: **Rinuncio.**

Arcivescovo:

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Assemblea: **Credo.**

Arcivescovo:

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Assemblea: **Credo.**

Arcivescovo:

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Assemblea: **Credo.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Arcivescovo:

Il Signore della vita e della storia
dona all'umanità pellegrina nel tempo
il soccorso dello Spirito,
perché scopra le vie del bene e
giunga a proclamare: "Gesù è il Signore"

Invochiamo con ferma speranza il Padre del cielo:

Padre nostro, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, testimone del Signore Risorto
in ogni parte della terra, perché non si stanchi mai
di abbeverarsi alle acque vive
che sgorgano dal Cuore aperto del suo Sposo,
e possa essa stessa sempre più divenire sorgente
di Speranza e di Vita per gli uomini e le donne di oggi,
preghiamo.

2. Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati
e per tutto il popolo santo di Dio, perché ciascuno
trovi la via che conduce agli spazi ampi della preghiera
in tutte le sue forme, dell'ascolto della Parola,
dell'adorazione silenziosa e qui si lasci curare
dalla Presenza del Signore Gesù, che tutti attende,
preghiamo.

3. Per la nostra Chiesa di Ravenna e Cervia,
per tutte le comunità credenti che vivono nel suo territorio,
perché sempre più intraprendano cammini di dialogo,
incontro e confronto aperto con le istituzioni culturali,
artistiche, civili e politiche, per costruire insieme un futuro
di migliore speranza per tutti, preghiamo.

4. Per tutti coloro che vivranno la grazia del pellegrinaggio giubilare, passando anche dalle nostre basiliche e chiese giubilari, perché possano sentirsi attratti dalla bellezza della fede e scegliere con rinnovata gioia di dare fiducia alle parole del Salvatore, aprendo a Lui il proprio cuore, preghiamo.

5. Perché in questo anno di grazia possano crescere i germi di bene presenti nelle nostre realtà ecclesiali: la pastorale giovanile, vocazionale e familiare, la scuola teologica e la biblioteca diocesane, la partecipazione attiva dei giovani alle missioni, la casa della carità presso l'Opera S. Teresa, l'attenzione e l'apertura verso le comunità ortodosse, preghiamo.

Arcivescovo:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
fa' che ogni uomo conosca te, unico vero Dio,
e colui che hai mandato, Gesù Cristo tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

**Misericordias Domini In aeternum cantabo,
Misericordias Domini in aeternum cantabo.**

Confitemini Domino quoniam bonus
quoniam in aeternum misericordia ejus.

Qui fecit mirabilia magna solus
quoniam in aeternum misericordia ejus.

Quia in humilitate nostra memor fuit nostri
quoniam in aeternum misericordia ejus.

Confitemini Domino dominorum
quoniam in aeternum misericordia ejus.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto,
gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio et nunc et semper,
et in saecula saeculorum Amen, Amen.

SANCTUS

Sanctus, Sanctus, Sanctus
Dóminus Deus Sábaoth.

Pleni sunt coéli et terra glória tua. Santo, santo, santo
Hosáнна in excélsis.

Benedíctus qui venit in nómine Dómini.
Hosáнна in excélsis.

AGNUS DEI

Agnus Dei qui tollis peccata mundi: miserere nobis
Agnus Dei qui tollis peccata mundi: miserere nobis
Agnus Dei qui tollis peccata mundi: dona nobis pacem

Canti di Comunione

TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.

**O Bambino mio divino, io ti vedo qui tremar;
o Dio beato! Ah quanto ti costò l'avermi amato!
ah quanto ti costò l'avermi amato!**

A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e foco, o mio Signore,
mancano panni e foco, o mio Signore.

**Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà
più m'innamora, giacché ti fece amor povero ancora,
giacché ti fece amor povero ancora.**

VERBUM CARO FACTUM EST

Verbum caro factum est. Alleluia.

Hodie Christus natus est et laetantur Angeli.
Hodie Christus, Salvator mundi, in terra apparuit. **Rit.**

Lux fulgebit hodie, quia Dominus natus est.
Exulta, Filia Sion; lauda, Filia Jerusalem. **Rit.**

Revelavit iustitiam ante cospectum gentium,
et nos vidimus gloriam eius, gloria quasi Unigeniti. **Rit.**

RITI DI CONCLUSIONE

Arcivescovo:

Dio infinitamente buono, che nella nascita del tuo Figlio,
ha inondato di luce questo tempo santissimo,
allontani da voi le tenebre del male
e illumini i vostri cuori con la luce del bene.

Assemblea: **Amen.**

Arcivescovo:

Dio, che inviò gli angeli ad annunciare ai pastori
la grande gioia del Natale del Salvatore,
vi ricolmi della sua beatitudine
e vi faccia messaggeri del suo Vangelo.

Assemblea: **Amen.**

Arcivescovo:

Dio, che nell'incarnazione del suo Figlio
ha congiunto la terra al cielo,
vi conceda il dono della sua pace e della sua benevolenza
e vi renda partecipi dell'assemblea celeste.

Assemblea: **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Assemblea: **Amen.**

Diacono:

Glorificate il Signore con la vostra vita, andate in pace.

Assemblea: **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto finale:

INNO CRISTO SIGNORE DEI MILLENNI

Quale gioia quando mi hanno detto:
andiamo alla casa del Signore!
Città di Dio apri le tue porte,
sorgente d'ogni popolo gioisci!

**Rit. Squilla la tromba del grande Giubileo
proclama che Gesù ci ha liberati.
Christus heri et hodie, Finis et Principium,
Christus Alpha et Omega. Ipsi gloria in saecula!**

Sole e luna hanno già segnato
da che sei fatto carne due millenni,
da che sei sangue da ogni nostra razza
in ogni nostra piaga e nella storia. **Rit.**

Benedetta, Maria, tra le donne,
e benedetto il Frutto del tuo grembo!
Tu dolce seno, beato! che allattasti
fratello nostro il Figlio dell'Altissimo. **Rit.**

Verbo eterno, tu che sei il Diletto
e spada affilata a doppio taglio.
Dio di giustizia e di misericordia
sei tu che muti il mio lamento in danza. **Rit.**

Su di te è lo spirito di Dio,
riscatto degli oppressi, vista ai ciechi,
tu che risani il cuore degli affranti,
tu che promulghi l'anno della grazia. **Rit.**

Legno verde ora rinverdisci
il nostro tronco secco inaridito:
terzo millennio di speranza nuova,
prepara ai figli il Padre delle luci. **Rit.**